

LA TRAGEDIA

L'INCIDENTE SULLA SS «693»

Appello alla Regione e al Parco nazionale del Gargano per risolvere la questione. Sott'accusa anche l'Anas

La famiglia di Gino Turco
«È assurdo morire così»

L'auto dell'imprenditore si è scontrata con un branco di cinghiali. È allarme. La Procura di Foggia cerca eventuali responsabilità

● **LESINA.** «Non si può morire per strada nel terzo millennio, in un Paese civile, per uno scontro con un branco di cinghiali. Né continuare a far finta di nulla non affrontando un problema ben conosciuto che ormai è di sicurezza e incolumità pubblica: che almeno la morte di mio marito non sia stata del tutto vana». Sono parole forti, piene di dolore ma anche di rabbia, quelle di Angela Caputo, la moglie di Luigi Turco, Gino come lo chiamavano tutti, l'imprenditore agricolo di Lesina che ha perso la vita a soli 59 anni nella notte tra il 10 e l'11 marzo sulla statale «693», nel territorio di San Nicandro Garganico, a causa di un incidente che grida vendetta. La sua unica «col-

pa» è di essersi imbattuto con la sua Fiat «Panda» in un branco di ungulati, uno dei tanti che scorrazzano nella zona, mentre attraversavano la carreggiata, e, ulteriore sventura, di essersi ritrovati improvvisamente davanti dopo una curva, senza alcuna possibilità di frenare in tempo per evitarli.

LA FATALITÀ

L'uomo ha trovato la strada sbarrata dagli animali subito dopo una curva

I suoi cari, ancora sotto shock per la tragedia, ci tengono a ringraziare tutti per gli innumerevoli attestati di stima per la persona e di cordoglio giunti loro in questi giorni e per le prese di posizione forti per invocare interventi onde far fronte all'emergenza fauna selvatica e, in particolare, al proliferare dei cinghiali, la cui gestione compete alla Regione che deve anche rispondere dei danni, come ha confermato una recente sentenza della Cassazione ponendo fine al

di Bari, nell'ambito di una convenzione tra tutti gli ambiti territoriali di caccia provinciali e la stessa Regione, per comprendere la consistenza del fenomeno, a partire dal numero di esemplari conteggiati, 1604, dato peraltro riferito a giugno 2020. Gli incidenti stradali causati dagli ungulati registrati in Puglia dal 2009 a parte del 2021 sono stati ben 331, 95 dei quali nel Foggiano, ma si tratta solo della punta di un iceberg, dei

più gravi conferiti: la stragrande maggioranza, quelli limitati ai danni materiali ai veicoli, spesso non vengono neppure denunciati. E, soprattutto, per quanto riguarda la provincia di Foggia, balza subito all'occhio l'aumento esponenziale di sinistri dal 2019 al 2020 (ultimo anno monitorato interamente), da 24 a 34, e dalla geolocalizzazione emerge altrettanto chiaro, come del resto era prevedibile, l'alta concentrazione

di eventi nel settore garganico. Insomma, un'emergenza arcinota e comprovata in loco.

I familiari di Turco si sono affidati a **StudioA-Valore** S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. La Procura di Foggia, tramite il pm Alessio Marangelli, ha infatti aperto un procedimento penale per omicidio stradale, al momento contro ignoti.



LESINA
Angela Caputo col marito Luigi Turco morto dopo aver impattato con branco di cinghiali

Monte Sant'Angelo
Violenza sulle donne
arriva la mostra itinerante

■ **MONTE S. ANGELO.** Seconda tappa della mostra itinerante promossa dal Centro antiviolenza dell'Ambito territoriale di Manfredonia "Rinascita donna" gestito dal Consorzio Opus e dalla sua consorziata Do.mi Group. Questa volta sarà la suggestiva cornice di Monte Sant'Angelo ad ospitare le foto di "Serenità" titolo evocativo dell'iniziativa scelta dalla fotografa Lucia Di Piero. Monte Sant'Angelo, in piena collaborazione con l'amministrazione comunale ha contribuito a rendere unico questo evento portando la mostra in ben sette punti strategici della città: oltre al Comune, scuole, parrocchie e consultorio familiare ospiteranno parte della mostra dal 21 al 28 marzo. Una diffusione "capillare" all'interno della città per arrivare all'intera cittadinanza; questi i punti individuati: Parrocchia Immacolata; Parrocchia Sacro Cuore di Gesù; Parrocchia del Carmine; Istituto Tancredi Amicarelli; Istituto Giovanni XXIII; Comune di Monte Sant'Angelo; Consultorio familiare. Inoltre le professioniste del Cav saranno presenti nei due istituti scolastici il 25 marzo con un incontro di sensibilizzazione dedicato agli studenti.

San Paolo, emergenza loculi
Il Comune li costruirà subito

IL PERICOLO

Sempre più numerosi gli avvistamenti di ungulati sulle strade

continuo scaricabarile tra istituzioni e chiarendo che i risarcimenti vanno sempre chiesti per l'appunto alle Regioni, che poi si rivarranno eventualmente su altri soggetti laddove abbiano delegato a terzi, ad esempio agli Enti Parco, le relative competenze.

Ora però la famiglia di Luigi Turco si aspetta fatti e risposte, non solo dalle istituzioni politiche e amministrative, ma anche dalla giustizia, perché quella dell'imprenditore è stata la classica "morte annunciata", ed è l'aspetto che più indigna. Anche a volersi affidare a dati e statistiche ufficiali, basta scorrere il recente "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia" realizzato dal Dipartimento di biologia dell'Università

● **SAN PAOLO CIVITATE.** È cresciuta negli ultimi tempi la richiesta di loculi da parte dei cittadini, perciò l'amministrazione comunale ha deciso di costruirne 130 nel cimitero del paese con un impegno di spesa di 480mila euro. Nell'atto deliberativo con il quale la giunta comunale ha approvato il progetto, si fa presente, come detto, che vi è la necessità di far fronte ad una domanda che ad oggi supera l'offerta, ovvero «negli ultimi mesi sono pervenute al Comune numerose richieste di acquisto loculi cimiteriali, pertanto il personale dell'ufficio tecnico ha provveduto ad informare l'amministrazione comunale che tali richieste, per la scarsa disponibilità di loculi, non sono esaudibili».

Da questa considerazione e su input dell'amministrazione comunale, «il personale dell'ufficio tecnico ha effettuato un sopralluogo sui terreni interni al cimitero individuando un'area libera, vicina ai loculi cimiteriali di ultima costruzione che potrebbe essere utilizzata per la costruzione di due blocchi di nuovi loculi».

Dunque, mancano i loculi, ma c'è lo spazio per costruirli, e in effetti l'ammi-

nistrazione comunale ha preso atto di queste richieste, e sin dall'estate del 2020, «per sopperire alla contingente situazione di carenza di sepolture», ha dato incarico all'ufficio tecnico di «elaborare un progetto per la costruzione di un nuovo blocco di loculi per sopperire alla carenza accertata di sepolture all'interno del cimitero comunale», e si poi stabilito che servivano 440mila euro «per far fronte alla spesa derivante dai lavori di costruzione dei nuovi loculi».

IL PROGETTO
Finanziato dall'ente che
rivenderà le nicchie a
prezzo sociale

Ora il progetto è pronto, e a quella spesa iniziale si sono aggiunti altri 40mila euro per un totale di 480mila euro, spesa che, come si legge nella delibera «graverà sul bilancio comunale in un apposito capitolo e si farà fronte alla stessa con incasso della vendita dei relativi loculi». Sulla pesa lievitata, la giunta sottolinea che «dalla predisposizione del progetto è risultata una spesa di complessivi 480mila euro (per 2 blocchi di loculi) superiore a quella assegnata di 440mila euro, atteso che i prezzi hanno subito un aumento atteso il lungo lasso di tempo trascorso dal 2020».

Michele Toriaco

● **TORREMAGIORE.** Nell'ambito dell'annuale attività di controllo sulle gestioni finanziarie degli enti locali, la sezione regionale per la Puglia della Corte dei conti ha accertato "l'inadeguatezza del sistema dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio dell'esercizio 2019 del Comune di Torremaggiore, segnalando la presenza di gravi criticità".

A tal proposito, val bene ricordare che "i controlli interni delle pubbliche amministrazioni, previsti da apposite norme statali, rappresentano un fondamentale presidio per il buon andamento dell'apparato amministrativo, in quanto funzionali a disporre di informazioni necessarie per valutare l'andamento delle gestioni e di apportare le opportune misure correttive in presenza delle criticità e delle disfunzioni riscontrate". Le sezioni regionali della Corte dei conti "nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio" dei Comuni. Dei rilievi di cri-

riticità accertati dai magistrati contabili, assunti con deliberazione numero "186/2021/VSGC" (pubblicata sul sito web del Comune), ne ha preso atto il consiglio comunale con l'impegno formale dell'amministrazione a "far tesoro delle osservazioni della Corte dei conti".

Nello stesso tempo, la deliberazione della Corte dei conti per la Puglia, ha preso in esame: la verifica dell'adeguatezza funzionale e dell'effettivo funzio-

CORTE DEI CONTI
Al termine delle analisi
svolte dall'organismo
di controllo

namiento del sistema dei controlli interni; la valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati; la verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile; la rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica; il monitoraggio in corso d'anno degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'ente; e infine il monitoraggio dei rapporti finanziari e gestionali tra enti e organismi partecipi.

[M.Tor.]